



NET SPA

PTPC 2018-20
misure di prevenzione della corruzione
integrative del Modello 231

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 31 gennaio 2018

NET SpA

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

INDICE

Art. 1 Il nuovo PTPC 2018-20 e misure di prevenzione della corruzione integrative del Modello 231

Art. 2 Presentazione della società

Art. 3 Soggetti

- a) l'Organo di indirizzo politico-amministrativo
- b) Assemblea dei Soci
- c) il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
- d) tutti i dipendenti

Art. 4 Le misure per la prevenzione della corruzione 2018-20 nel contesto delle Linee Guida ANAC.

- a) Individuazione e gestione dei rischi di corruzione (rinvio articolo 5)
- b) Sistema di controlli e monitoraggio
- c) Codici di comportamento
- d) Inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali
- e) Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici
- f) Formazione
- g) Tutela del dipendente che segnala illeciti (integrazione MOG 231)
- h) Rotazione o misure alternative
- i) La trasparenza (rinvio articolo 6)
- J) L'accesso generalizzato

Art. 5 attività di risk management: Individuazione e gestione dei rischi di corruzione (l. 190/12)

- a) Individuazione delle aree di rischio e mappatura dei procedimenti
- b) Valutazione del rischio
 - analisi dei fattori del contesto interno
 - analisi dei fattori del contesto esterno
 - quantificazione numerica del rischio
 - ponderazione del rischio
- c) Il trattamento del rischio (Rinvio all'art. 3)

Art. 6 Programma per la Trasparenza (art. 10 d.lgs 33/13)

Art. 7 Misura integrativa MOG 231

Art. 8 Aggiornamento

Art. 9 Norme finali, trattamento dati e pubblicità

ALLEGATI

1. "TABELLA AREE RISCHIO PROCEDIMENTI E VALUTAZIONE RISCHIO"
2. "MISURE ANTICORRUTTIVE"
3. "PIANO DELLA FORMAZIONE"
4. "CODICE DI COMPORTAMENTO"
5. "TABELLA RESPONSABILI ADEMPIMENTI"
6. "MODELLO SEGNALAZIONE"

NET SpA

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

Art. 1 Il nuovo PTPC 2018-20 e misure di prevenzione della corruzione integrative del Modello 231

Il presente PTPC 2018-20 costituisce atto contenente le “misure di prevenzione della corruzione integrative del modello 231” di NET SPA, in ossequio alle indicazioni fornite da ANAC con la delibera n. 1134/17 recante *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*, che ha integrato la determinazione n. 8/15 recante le *“Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*.

Il modello 231 di NET SPA è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2012 e oggetto di modifica con successiva delibera del 12 febbraio 2015. In sede di esame sull’applicazione della L. 190/12 e delle succitate Linee Guida alla Società si è ritenuto di adottare il presente PTPC 2018-20, quale autonomo atto, separato dal MOG aziendale. I due documenti sono comunque coordinati, ma la scelta è parsa più coerente con la storia aziendale (era stato già adottato negli anni precedenti un autonomo PTPC 2017-19) e più razionale, anche in ossequio ai diversi punti di vista con cui le due norme approcciano il rischio corruttivo: la ratio preventiva del d.lgs. n. 231 del 2001 ha riguardo ai reati commessi nell’interesse o a vantaggio della società o che comunque siano stati commessi anche e nell’interesse di questa (art. 5), diversamente dalla legge 190 che è volta a reati commessi in danno della società.

L’attuazione del presente PTPC 2018-20 integrativo delle Modello 231 tiene altresì conto delle numerose e significative innovazioni normative, in particolare il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, insieme al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (Tusp)*, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Il presente PTPC 2018-20 recepisce il PNA come mero atto di indirizzo, ai sensi dell’art 2-bis all’art. 1 della l. 190/2012, e applica la normativa anticorruzione secondo il principio di “compatibilità”, ai sensi dell’art. 2-bis del d.lgs. 33/2013

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018 – 2020 integrativo del MOG 231, viene adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società, a conclusione di un processo di condivisione e monitoraggio del previgente Piano 2017 -19, adottato con Delibera del CDA del 31 gennaio 2017 e di recepimento delle conseguenti azioni di miglioramento, sia nell’analisi dei rischi che nell’adozione delle misure.

Inoltre sono state previste politiche volte a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione del Piano Anticorruzione e del Modello organizzativo aziendale ai sensi del d.lgs 231/01. A tal fine già nel mese di luglio 2017, si è tenuto un corso di formazione per tutti i dipendenti, coordinato e gestito congiuntamente dall’OdV della Società e da un professionista esperto di normativa anticorruzione, che hanno illustrato i punti di contatto fra i due modelli gestionali aziendali. Corsi di formazione che verranno ripetuti nel 2018, come da piano della formazione allegato sub 3).

Art. 2 Presentazione della società

NET SpA è oggi la *monouility* regionale a capitale pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei servizi nel settore dei rifiuti. Gli attuali Soci sono i seguenti:

NET SpA

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

- 1 Comune di Aiello del Friuli
- 2 Comune di Aquileia
- 3 Comune di Bagnaria Arsa
- 4 Comune di Bicinicco
- 5 Comune di Buja
- 6 Comune di Campolongo-Tapogliano
- 7 Comune di Carlino
- 8 Comune di Cassacco
- 9 Comune di Castions di Strada
- 10 Comune di Cervignano del Friuli
- 11 Comune di Chiopris Viscone
- 12 Comune di Chiusaforte
- 13 Comune di Cividale del Friuli
- 14 Comune di Drenchia
- 15 Comune di Fiumicello
- 16 Comune di Forni di Sopra
- 17 Comune di Gonars
- 18 Comune di Grimacco
- 19 Comune di Latisana
- 20 Comune di Malborghetto - Valbruna
- 21 Comune di Manzano
- 22 Comune di Marano Lagunare
- 23 Comune di Mereto di Tomba
- 24 Comune di Muggia
- 25 Comune di Muzzana del Turgnano
- 26 Comune di Palazzolo dello Stella
- 27 Comune di Palmanova
- 28 Comune di Pocenia
- 29 Comune di Pontebba
- 30 Comune di Porpetto
- 31 Comune di Povoletto
- 32 Comune di Precenico
- 33 Comune di Prepotto
- 34 Comune di Pulfero
- 35 Comune di Resia
- 36 Comune di Rivignano Teor
- 37 Comune di Ronchis
- 38 Comune di Ruda
- 39 Comune di S. Giorgio di Nogaro
- 40 Comune di S. Leonardo
- 41 Comune di S. Maria la Longa
- 42 Comune di S. Pietro al Natisone
- 43 Comune di S. Vito al Torre
- 44 Comune di Talmassons
- 45 Comune di Tarcento
- 46 Comune di Tarvisio
- 47 Comune di Tavagnacco
- 48 Comune di Terzo d'Aquileia
- 49 Comune di Torreano

NET SpA

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Ausa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

50	Comune di Torviscosa
51	Comune di Tricesimo
52	Comune di Trivignano Udinese
53	Comune di Udine
54	Comune di Villa Vicentina
55	Comune di Visco
56	Unione Territoriale Intercomunale della Carnia
57	Unione Territoriale Intercomunale del Natisone
58	Unione Territoriale Intercomunale del Torre

Net S.p.a. gestisce i contratti di servizio di igiene ambientale dei Comuni effettuando un servizio di raccolta per oltre 300.000 abitanti diversificato tra raccolte territoriali, domiciliari e gestione dei centri di raccolta. In questi ultimi siti i cittadini possono conferire direttamente tutte le tipologie di rifiuti urbani, anche pericolosi, in maniera differenziata. Il servizio di raccolta dei rifiuti di NET S.p.A. è regolato da contratti di affidamento *in house*, all'interno del quale viene definito il modello di raccolta da attuare in funzione degli obiettivi dettati dal Comune e dei principi di economicità ed efficienza del servizio.

Si ricorda che le Società per Azioni pubbliche sono tenute al rispetto degli obblighi discendenti dalla legge n. 190, dal P.N.A., e dall'art. 2 bis, co. 2, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in particolare alla luce delle specifiche modifiche apportate all'art. 2 bis del D.lgs 33/13 così come modificato D.lgs 97/16.

Il presente PTPC 2018-20 integrativo, in ossequio alle modifiche di cui al D.lgs 97/16, unifica in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI), prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) della Società.

In piena aderenza agli obiettivi fissati dalla l. 190/2012 e del PNA, il PTPC 2018-20 ha riesaminato le attuali misure di prevenzione della corruzione, in forza dei dati e delle informazioni emerse sia in sede di monitoraggio del Piano che nel corso dell'anno negli incontri fra i responsabili dei diversi servizi.

Ogni indicazione emersa è stata necessariamente adattata alla peculiare realtà delle società pubbliche, che comunque applicano la norma "in quanto compatibile".

Art. 3 Soggetti

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno della Società e i relativi compiti e funzioni sono:

a) l'Organo di indirizzo politico-amministrativo:

Consiglio di Amministrazione:

- designa il responsabile (art. 1, comma 7, della l. n. 190);
- adotta il P.T.P.C. e i suoi aggiornamenti e li comunica al Dipartimento della funzione pubblica (art. 1, commi 8 e 60, della l. n. 190);
- adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;

b) Assemblea dei Soci:

Viene informata sulle linee guida e le politiche principali in materia di trasparenza (illustrazione Programma Triennale per la Trasparenza) e anticorruzione (illustrazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione);

NET S.p.A.

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

c) il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, in persona di Maria Grazia Scrocco, giusta nomina con delibera del CDA del 12 febbraio 2015.

Si specifica in questa sede che la figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

D'ora in avanti, pertanto, il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT):

- redige la proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- sottopone il Piano all'approvazione dell'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- vigila sul funzionamento e sull'attuazione del Piano;
- propone, di concerto con il Direttore Generale ed i Responsabili di Area, modifiche al piano in relazione a cambiamenti normativi e/o organizzativi;
- propone forme di integrazione e coordinamento con il Piano della Trasparenza;
- definisce procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione;
- vigila sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 39/2013;
- cura la diffusione della conoscenza del Codice Etico previsto dal MOG, come integrato con alcune disposizioni del DPR 62/13 "Codici di comportamento", il monitoraggio annuale sulla loro attuazione e connessi obblighi di pubblicazione e comunicazione alla ANAC ai sensi dell'art. 15 del DPR 62/2013 "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti";
- pubblica, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web istituzionale una Relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'Organo di indirizzo politico dell'amministrazione (art.1 comma 14) ;

d) tutti i dipendenti di NET spa:

- partecipano al processo di gestione del rischio (Allegato 1, par. B.1.2. P.N.A.);
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);
- segnalano le situazioni di illecito al soggetto preposto ai procedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 55 bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001 (art. 54 bis del d.lgs. n. 165 del 2001);
- segnalano casi di personale conflitto di interessi (art. 6 bis l. n. 241 del 1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento);

In particolare, nell'adozione del presente PIANO, il Responsabile ha attuato il coinvolgimento dei dipendenti responsabili di settore mediante una fattiva partecipazione al processo di gestione del rischio e sottolineando l'obbligo di osservare le misure contenute nel PTPC (art. 1, co. 14, della l. 190/2012).

e) i collaboratori a qualsiasi titolo di NET Spa :

- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.

Art. 4 Le misure per la prevenzione della corruzione 2018-20 nel contesto delle Linee Guida ANAC.

Si riporta in questo articolo la specificazione delle attività e delle relative misure anticorruptive adottate da NET SPA in ossequio alle prescrizioni di cui alle Linee Guida ANAC, come poi saranno più analiticamente descritte nel presente documento e negli allegati.

In una logica di coordinamento delle misure e di semplificazione degli adempimenti, la Società ha integrato con il presente documento, le misure previste nel "modello 231" con le ulteriori misure idonee a prevenire

NET SpA

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

anche i fenomeni di corruzione e di illegalità obbligatorie ai sensi delle Linee Guida, in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012.

Le misure volte alla prevenzione della corruzione ex lege n.190 del 2012 sono state elaborate dal Responsabile della prevenzione della corruzione in coordinamento con l'Organismo di vigilanza e sono adottate dall'organo di indirizzo della società, individuato nel Consiglio di amministrazione o in altro organo con funzioni equivalenti.

Le misure adottate ai sensi del presente PTPC 2018-20 integrativo del MOG verranno adeguatamente pubblicizzate mediante la pubblicazione sul sito web aziendale e tramite appositi corsi di formazione al personale programmati, secondo il piano formativo allegato sub 3)

All'interno della Società sono state adottate le seguenti misure minime previste dalle Linee Guida:

- a) Individuazione e gestione dei rischi di corruzione
- b) Sistema di controlli e monitoraggio
- c) Codici di Comportamento
- d) Inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali
- e) Incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali
- f) Formazione
- g) Tutela del dipendente che segnala illeciti
- h) Rotazione o misure alternative
- i) La trasparenza
- j) L'accesso generalizzato

a) Individuazione e gestione dei rischi di corruzione (rinvio articolo 5)

In coerenza con quanto previsto dall'art. 1, co. 9, della legge n. 190/2012 e dall'art. 6, co. 2, de d.lgs. n. 231 del 2001, la Società ha effettuato un'analisi del contesto e della realtà organizzativa per individuare in quali aree o settori di attività e secondo quali modalità si potrebbero astrattamente verificare fatti corruttivi.

Tra le attività esposte al rischio di corruzione sono state considerate in prima istanza quelle generali, per le quali si rinvia al PNA 2015, delibera n. 12 del 28 ottobre 2015, par. 6.3, lett b), tra cui quelle elencate dall'art. 1, co. 16, della legge n. 190 del 2012 (autorizzazioni e concessioni, appalti e contratti, sovvenzioni e finanziamenti, selezione e gestione del personale), a cui si sono aggiunte le aree specifiche individuate nell'allegato sub 1).

Su tale punto si rinvia alle indicazioni analitiche di risk management descritte all'art. 5

b) Sistema di controlli e monitoraggio

La Società ha in previsione di perfezionare e garantire un sistema unico di gestione del rischio complessivo, integrando il sistema di controllo interno previsto dal "modello 231", con i modelli di monitoraggio e controllo per la prevenzione di rischi di corruzione.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14 della legge n. 190/2012 il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno redige una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai P.T.P.C.. Questo documento dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale.

Al fine di favorire un maggior monitoraggio sull'esistenza di fattori interni ed esterni che possano far innalzare il grado di rischio corruttivo, sulla concreta adozione delle misure anticorruptive predisposte con il Piano da parte dei dipendenti, il Responsabile Anticorruzione ha previsto almeno una riunione annuale con i Responsabili d'area, di cui viene redatto verbale, tenutasi per l'anno 2017 in data 25 gennaio 2018 (RIUNIONE A.C.).

NET s.p.a.

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

c) Codici di comportamento

Il CODICE ETICO adottato ai sensi del MOG 231, è già stato adattato ai principi della L. 190/12, in particolare del DPR 62/12, ed è stato approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 12 febbraio 2015 e costituisce l'allegato sub. 4 "CODICE DI COMPORTAMENTO" al presente Piano.

Nel piano della formazione è previsto un corso di formazione a favore dei dipendenti per la presentazione e l'approfondimento del Codice di Etico/Comportamento.

Qualunque violazione del codice di Etico deve essere denunciata al responsabile della prevenzione della corruzione, attraverso comunicazione scritta tramite posta elettronica, ovvero tramite la segnalazione c.d. del whistleblower.

d) Inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali

La materia delle incompatibilità e dell'inconferibilità degli incarichi è disciplinata dal d.lgs. n. 39/2013. All'interno della Società è stato previsto un sistema di verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore, come definiti dall'art. 1, co. 2, lett. l), del d.lgs. n. 39/2013 - e cioè "gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente comunque denominato" - e a coloro cui sono conferiti incarichi dirigenziali.

In particolare è stata prevista la verifica delle seguenti disposizioni del d.lgs. n. 39/2013:

- art. 3, co. 1, lett. d), relativamente alle inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione;

- art. 7, sulla "inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale".

A queste ipotesi di inconferibilità si aggiunge quella prevista dall'art. 11, co. 11, del d.lgs. 175/2016, ai sensi del quale «Nelle società di cui amministrazioni pubbliche detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento».

La Società ha adottato le misure necessarie ad assicurare che:

a) negli atti di attribuzione degli incarichi o negli interpellanti siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento dell'incarico;

b) i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico;

c) sia effettuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza eventualmente in collaborazione con altre strutture di controllo interne alla società, un'attività di vigilanza,

Si specifica poi che nella Società la nomina degli amministratori viene proposta dalle p.a. controllanti, e pertanto le verifiche sulle inconferibilità sono svolte dalle medesime p.a.

Sono state inoltre valutate le situazioni di incompatibilità per gli amministratori, come indicate nelle seguenti disposizioni del d.lgs. n. 39/2013:

- art. 9, riguardante le "incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati, nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali"

- art. 11, relativo a "incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali" ed in particolare i commi 2 e 3;

- art. 13, recante "incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali";

Per gli incarichi dirigenziali si applica l'art. 12 dello stesso decreto relativo alle "incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali".

NET S.p.A.

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

A queste ipotesi di incompatibilità si aggiunge quella prevista dall'art. 11, co. 8, del d.lgs. 175/2016, ai sensi del quale «Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori».

A tali fini, nella Società sono state adottate le misure necessarie ad assicurare che:

- a) siano inserite espressamente le cause di incompatibilità negli atti di attribuzione degli incarichi o negli interpelli per l'attribuzione degli stessi;
- b) i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e nel corso del rapporto;
- c) sia effettuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza un'attività di vigilanza

e) Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici

Al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001, la Società adotta misure organizzative necessarie a evitare l'assunzione di dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, nei confronti delle società stesse. Ciò è stato attuato mediante le seguenti misure

- a) negli interpelli o comunque nelle varie forme di selezione del personale viene inserita espressamente la condizione ostativa menzionata sopra;
- b) i soggetti interessati rendono la dichiarazione di insussistenza della suddetta causa ostativa;
- c) sia svolta, secondo criteri autonomamente definiti, una specifica attività di vigilanza, eventualmente anche secondo modalità definite e su segnalazione di soggetti interni ed esterni.

f) Formazione

La Società ha previsto un piano di formazione allegato sub 3) che coordina le attività formative in materia di prevenzione della corruzione e dedicate al "modello 231".

Il programma ha l'obiettivo di:

- individuare i soggetti cui viene erogata la formazione in tema di anticorruzione;
- individuare i contenuti della formazione in tema di anticorruzione;
- indicare i canali e gli strumenti di erogazione della formazione in tema di anticorruzione;
- quantificare di ore/giornate dedicate alla formazione in tema di anticorruzione.

g) Tutela del dipendente che segnala illeciti (integrazione MOG 231)

Con l'entrata in vigore della Legge, 30/11/2017 n° 179, G.U. 14/12/2017 è stata introdotta anche per le società controllate una specifica previsione normativa relativa alla tutela dei dipendenti che segnalano illeciti nelle società, come a suo tempo richiesto dalle Linee guida in materia emanate dall'Autorità con determinazione n. 6 del 28 aprile 2015.

La nuova disposizione modifica l'articolo 6 del Dlgs 231 del 2001 e prevede attraverso l'individuazione di un o più canali che consentano a coloro che a qualsiasi titolo rappresentino o dirigano l'ente, di effettuare segnalazioni circostanziate di condotte costituenti reati o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte. Tali canali debbono garantire la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione, e la modalità informatica è uno strumento necessario, e non eventuale, del canale a tutela della riservatezza dell'identità del segnalante

La società ha adottato un modello organizzativo che permette al dipendente a denunciare gli illeciti di cui viene a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, avendo cura di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante dalla ricezione e in ogni contatto successivo alla segnalazione.

NET s.p.a.

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

I processi e la modulistica sono allegati sub 6).

H) Rotazione o misure alternative

Uno dei principali fattori di rischio di corruzione è costituito dalla circostanza che uno stesso soggetto possa utilizzare un potere o una conoscenza nella gestione di processi caratterizzati da discrezionalità e da relazioni intrattenute con gli utenti per ottenere vantaggi illeciti.

Tuttavia NET SPA, in ragione delle dimensioni dell'ente e del numero limitato di personale operante al suo interno, in particolare quello con specifiche competenze tecnico/amministrative, ritiene che la rotazione del personale anche non apicale causerebbe difficoltà operative per erogare in maniera ottimale i servizi all'utenza. Pertanto, la Società ritiene opportuno in questo triennio, applicare forme limitate e compatibili con l'operatività dell'Ente, di rotazione del personale (vedi misure ALL. sub 2 "MISURE ANTICORRUTTIVE").

In particolare l'attività amministrativa dell'ente è soggetta al principio della distinzione delle competenze (cd. "segregazione delle funzioni") che attribuisce a soggetti diversi i compiti di: a) svolgere istruttorie e accertamenti; b) adottare decisioni; c) attuare le decisioni prese; d) effettuare verifiche

i) La trasparenza (rinvio articolo 6)

Le misure di trasparenza sono state inserite in un'apposita sezione del presente documento contenente le misure di prevenzione della corruzione integrative del "modello 231", all'art. 6.

In questa sezione sono individuate le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare, prevedendo anche uno specifico sistema delle responsabilità e indicando i nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione sia dei dati, delle informazioni e dei documenti la cui pubblicazione è espressamente prevista da specifiche norme di legge, sia di quelle "ulteriori" individuati dalla medesima società in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali (art. 1, co. 9, lett. f) l. 190/2012 e art. 7-bis, co. 3, d.lgs. 33/2013).

Al riguardo occorre precisare che la promozione di maggiori livelli di trasparenza, a seguito delle modifiche all'art. 10 del d.lgs. 33/2013 introdotte dal d.lgs. 97/2016, costituiscono obiettivo strategico da tradurre nell'assegnazione di obiettivi organizzativi e individuali, come da atti societari interni.

J) L'accesso generalizzato

La società provvederà ad adottare, nel corso del 2018, apposito regolamento che disciplini il c.d. "accesso civico generalizzato" ai sensi dell'art. 2, co. 1, del d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016, che comporta che debba essere garantita «la libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle amministrazioni e da li altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti».

Art. 5 attività di risk management: Individuazione e gestione dei rischi di corruzione (l. 190/12)

Il P.T.P.C. 2018-20 integrativo del MOG, attraverso un'analisi delle attività sensibili al fenomeno corruttivo e sulla base di quanto fissato dal P.N.A. e dalle Linee Guida, ha sviluppato i seguenti contenuti:

- a) individuazione delle aree di rischio e mappatura dei procedimenti;
- b) valutazione del rischio;
- c) trattamento del rischio.

Si specifica che – come noto – il concetto di corruzione preso in considerazione non è solo quello "penalistico", ma anche ogni attività considerata di mala gestio o semplicemente inopportuna e causativa di un potenziale danno o nocumento all'Amministrazione.

NET s.p.a.

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

a) Individuazione delle aree di rischio e mappatura dei procedimenti

L'individuazione delle aree di rischio ha la finalità di consentire l'emersione delle aree nell'ambito dell'attività dell'intera Società che debbono essere presidiate più di altre mediante l'implementazione di misure di prevenzione.

In questa prima elaborazione del P.T.P.C. sono state prese in considerazione le aree di rischio obbligatorie previste dalla L. 190/12 all'art. 1 comma 16.

A tali aree sono state aggiunte, vista la peculiarità dell'attività svolta da NET Spa, le aree ULTERIORI:

GESTIONE TARIFFA

SERVIZI OPERATIVI

AREA IMPIANTI

AMMINISTRAZIONE

Oltre ai PROCESSI COMUNI che riguardano trasversalmente tutta la struttura

La mappatura dei procedimenti è stata eseguita come riportato nelle rispettive colonne della tabella allegata *sub 1 "TABELLA AREE RISCHIO PROCEDIMENTI E VALUTAZIONE RISCHIO"*

b) Valutazione del rischio

Per valutazione del rischio, il Responsabile Anticorruzione ha effettuato specifica analisi di risk management riferita ai processi e procedimenti effettuati da NET Spa, individuati ai sensi della lettera A).

L'attività è consistita nelle seguenti fasi:

- *analisi dei fattori del contesto interno*
- *analisi dei fattori del contesto esterno*
- *quantificazione numerica del rischio*
- *ponderazione del rischio*

Il Responsabile ha approfondito tale attività anche nel corso di apposite riunioni con i dipendenti e responsabili d'area coinvolti nei singoli procedimenti.

L'attività di risk management si è composta delle seguenti fasi:

- analisi dei fattori del contesto interno

In relazione all'attività di analisi del contesto interno, in ossequio a quanto previsto nell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, di cui alla Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, NET Spa ha effettuato le seguenti attività:

- Rilevazione numerica di indagini / sentenze in materia di "corruzione" che coinvolge uffici o personale di NET Spa;
- Rilevazione del numero di procedimenti disciplinari, ricollegati ad attività "potenzialmente" produttive di illeciti penali;
- Rilevazione del numero di delitti contro la Pubblica Amministrazione di fornitori di NET Spa tratto dall'analisi dei certificati di casellario giudiziale raccolti in fase di gara (rilevazione statistica);
- Analisi tipologie di procedimento / processo tipiche dell'attività di NET Spa.

In relazione agli esiti dell'analisi, non sono emersi fattori di rischio specifici.

Dall'analisi del contesto interno tramite la c.d. "Analisi tipologie di procedimento / processo tipiche dell'attività di NET Spa" è emersa invece la necessità di allargare l'analisi del rischio corruttivo anche a processi non ricompresi nelle cd. "aree di rischio obbligatorie" di cui all'art. 1 co. 16 della l. 190/2012 (vedi punto a), quali:

GESTIONE TARIFFA

SERVIZI OPERATIVI

NET SpA

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

- analisi dei fattori del Contesto esterno

L'analisi del contesto esterno, invece, ha avuto come obiettivo quello di evidenziare eventuali caratteristiche dell'ambiente nel quale NET Spa opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio.

In relazione all'analisi del contesto esterno, è stata controllata la più recente *RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELLE FORZE DI POLIZIA, SULLO STATO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA*, di cui all'Articolo 113 della legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modificazioni; articolo 109 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; articolo 3, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, e articolo 17, comma 5, della legge 26 marzo 2001, n. 128 in merito alle possibili infiltrazioni di natura mafiosa o di criminalità organizzata, è stata presa in considerazione la *RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E SUI RISULTATI CONSEGUITI DALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA (DIA)* di cui all'Articolo 109, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Le evidenze contenute in tali documenti "portano a ritenere come anche il tessuto economico del Friuli Venezia Giulia non possa considerarsi immune da tentativi di infiltrazione della camorra soprattutto sotto il profilo economico-finanziario.

A tal proposito attraverso la mappatura dei processi si cercherà di verificare se vi possano essere delle incrinature o delle occasioni di sviamento dalla legalità che possano essere ab origine interdette.

L'attività di identificazione ha richiesto l'individuazione dell'area di rischio (come descritto sopra) a cui sono stati collegati specifici rischi di corruzione. Questi emergono considerando il contesto esterno ed interno alla Società (vedi punto precedente) anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti.

Le aree di rischio ed i relativi rischi corruttivi sono stati individuati:

- mediante consultazione e confronto tra i soggetti coinvolti, nel corso delle riunioni operative dei giorni 7/12/2015, 13/01/2016, 19/01/2016, 20/01/2016, 22/01/2016, altri incontri e/o comunicazioni intercorse con i responsabili e i dipendenti, tenendo presenti le specificità di NET Spa, di ciascun processo e del livello organizzativo a cui il processo si colloca. In particolare, alle riunioni erano presenti le figure apicali di NET Spa, quali il Direttore generale, i Responsabili di Area ed il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la Trasparenza.

mediante confronto con il Direttore generale ed i Responsabili di Area anche nel corso delle periodiche riunioni del Comitato direttivo ed in particolare in data 16/01/2017 e in data 25/01/2018 (Riunione A.C.);

- dai dati tratti dall'esperienza e, cioè, dalla considerazione di provvedimenti giudiziari o disciplinari che hanno interessato la Società;
- mediante i criteri e le esemplificazioni di cui all'All. 3 al Piano Nazionale e in materia di approvigionamenti (appalti servizi, beni, opere);
- mediante le indicazioni della Determinazione n. 12 del 28/10/2015 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 267 del 16 novembre 2015) "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione"
- mediante i criteri indicati nell'Allegato 5 "Tabella valutazione del rischio" al Piano Nazionale, debitamente modificata per renderla compatibile con le attività di NET Spa (vedi tabella lettera C del presente articolo).

Nella tabella 1 sono indicate le aree di rischio, i processi e gli uffici coinvolti.



Quantificazione numerica del rischio

Per quantificare con un valore numerico il rischio corruttivo relativo alle singole aree/procedimenti individuati, è stato utilizzato un software di calcolo basato sulla Tabella della valutazione del rischio di seguito riportata:

NET S.p.A.

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

Indici di valutazione della **PROBABILITÀ**

VALUTAZIONE PROBABILITA'
Criterio 1: discrezionalità
Il processo è discrezionale?
No, è del tutto vincolato = 1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge = 3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4
E' altamente discrezionale = 5
Criterio 2: rilevanza esterna
Il processo produce effetti diretti all'esterno della Società?
No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5
Criterio 3: complessità del processo
Si tratta di un processo trattato solo dagli uffici, oppure è coinvolge l'organo di indirizzo politico-amministrativo?
Il processo è alquanto semplice e può essere svolto da chiunque = 1
Il processo coinvolge solo i dipendenti amministrativi/ tecnici della Società = 2
Il processo coinvolge solo i dipendenti amministrativi/tecnici della Società con provvedimento della Direzione ovvero altro soggetto a ciò delegato = 3
Il processo è istruito dagli Uffici, ma il provvedimento è di competenza del Consiglio di Amministrazione = 4
Il processo è istruito dagli Uffici, ma la deliberazione finale è di competenza del Consiglio di Amministrazione della Società e il provvedimento finale fa fede verso terzi ed utilizzato da altre PA (conferenza di servizi) = 5
Criterio 4: valore economico
Qual è l'impatto economico del processo?
Ha rilevanza esclusivamente interna = 1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico = 3
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, di non particolare rilievo economico, ma ripetibili nel tempo = 4
Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5
Criterio 5: controllo esterno sul processo / fattori di deterrenza rispetto il rischio corruttivo
C'è un controllo successivo sul procedimento da parte di soggetti diversi dal responsabile/istruttore (es. consulenti, commissioni esterne, altri enti/servizi esterni all'ufficio)
Sì = 1
Non c'è controllo, però la pratica può essere presa, conosciuta e gestita, nel suo iter, anche da altri dipendenti = 3
No, non c'è controllo proceduralizzato, però eventuali segnalazioni possono pervenire da parte dei cittadini (controllo sociale) = 4
No = 5
Criterio 6: efficacia del controllo o della deterrenza
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?
No, come indicato sopra non c'è controllo sul processo = 5
Sì, ma in minima parte, perché il fattore di controllo o deterrenza può essere facilmente aggirato = 4
Sì, per una percentuale approssimativa del 50% = 3
Sì, è molto efficace = 2
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1

VALORE STIMATO DELLA PROBABILITA'
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

NET s.p.a.

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

Indici di valutazione dell'IMPATTO

VALUTAZIONE IMPATTO
Criterio 1: impatto organizzativo
Soggetti coinvolti nel procedimento:
solo uffici amministrativi/tecnici = 1
uffici amministrativi, tecnici, e di controllo = 3
Oltre a soggetti sopraindicati anche soggetti apicali e/o di indirizzo politico amministrativo = 5
Criterio 2: impatto economico
Se si verificasse il rischio inerente questo processo, vi sarebbero conseguenze economiche per la Società?
No, le conseguenze sarebbero solo amministrative = 1
Sì, ma le conseguenze sarebbero relative ed eventualmente limitate ai costi di difesa legale = 2
Sì, ma con minimi impatti economici nei confronti della Società, oltre ai costi di difesa legale = 3
Sì con discreti impatti economici nei confronti della Società, oltre ai costi di difesa legale = 4
Sì con rilevanti impatti economici nei confronti della Società, oltre ai costi di difesa legale = 5
Criterio 3: impatto reputazionale/immagine
Se si verificasse il rischio inerente questo processo, verrebbe coinvolto il buon nome e la reputazione degli uffici coinvolti nel procedimento nel suo complesso = 2
degli uffici coinvolti e del responsabile del procedimento o altri soggetti amministrativi apicali = 3
degli uffici coinvolti e del Consiglio di Amministrazione, ma per la tipologia di processo l'impatto è relativo = 4
degli uffici coinvolti e del Consiglio di Amministrazione/Amministratore unico, con gravi conseguenze = 5
Criterio 4: impatto sull'operatività e l'organizzazione
Se si verificasse il rischio inerente questo processo, come ne risentirebbe l'operatività della Società?
Nessuna conseguenza = 0
vi sarebbero conseguenze marginali e gli uffici continuerebbero a funzionare = 1
vi sarebbero problematiche operative a livello di uffici amministrativi, superabili con una diversa organizzazione del lavoro = 2
vi sarebbero problematiche operative anche a livello di organo politico amministrativo, superabili con una diversa organizzazione (nuove nomine, surroghe ecc) = 3
vi sarebbero gravi conseguenze (commissariamento, nuove elezioni ecc.) = 5
VALORE STIMATO DELL'IMPATTO
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore

Il **VALORE DELLA PROBABILITÀ** e il **VALORE DELL'IMPATTO** debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

- ponderazione dei rischi

La ponderazione dei rischi consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

In base ai risultati emersi sono state individuate 3 categorie di rischio

rischio basso (valore inferiore a 9) nella tabella colore verde

rischio medio (valore fra 9 e 12,5) nella tabella colore giallo

rischio alto (valore superiore a 12,5) nella tabella colore bianco

La suddetta impostazione viene riportata, per ciascuna area di rischio individuata; nella tabella allegata sub 1 "TABELLA AREE RISCHIO PROCEDIMENTI E VALUTAZIONE RISCHIO"

NET s.p.a.

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

c) Il trattamento del rischio (Rinvio all'art. 4)

Sul trattamento del rischio si rinvia a quanto riportato all'art. 4 sulle misure obbligatorie ai sensi delle Linee Guida ANAC.

La Tabella sub 1 "TABELLA AREE RISCHIO PROCEDIMENTI E VALUTAZIONE RISCHIO" riporta nella colonna Misure Anticorruptive e il "Codice" delle misure applicabili allo specifico procedimento a rischio.

Ai "codici" corrisponde la misura come descritta nell'allegato sub 2 "MISURE ANTICORRUTTIVE".

Tale allegato riporta le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, con indicazione degli obiettivi, dei responsabili, e delle modalità di verifica dell'attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190/2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il piano nazionale anticorruzione.

L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal Responsabile della prevenzione, il quale valuta anche la programmazione triennale dell'applicazione delle suddette misure ai procedimenti individuati.

Le schede riportano anche la programmazione delle misure nel corso dei 3 anni di validità del Piano.

Le suddette misure in alcuni casi sono costituite ovvero integrate dalle procedure previste dal MOG aziendale, per specifici delitti.

Si elencano di seguito le *12 misure obbligatorie* ai sensi della L. 190/12 con lo stato di adozione all'interno di NET Spa:

Codici di comportamento – ATTUATA (integrazione Codice Etico 231)

Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione – SCARSAMENTE ATTUABILE (vedi alternative nella relativa scheda)

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower) - ATTUATA

Formazione – ATTUATA

Astensione in caso di conflitti di interesse – ATTUATA (tramite specifiche prescrizioni del CODICE di comportamento)

Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali – ATTUATA

Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti – ATTUATA nel contesto dell'ente

Svolgimento di incarichi di ufficio – attività ed incarichi extra istituzionali - ATTUATA

Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione - ATTUATA

Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors) NON ATTUATA

Patti d'integrità NON ATTUATA

Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile ATTUATA (nel contesto dell'Assemblea soci e attività di illustrazione della gestione dei servizi)

A tali misure sono state aggiunte MISURE particolari elencate nell'allegato 2.

Art. 6 PTTI e Trasparenza (art. 10 d.lgs 33/13)

La trasparenza, come definita dalla recente normativa all'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto Legislativo n. 33/2013, "è intesa come accessibilità totale, delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"

Il D.lgs 33/13 è stato oggetto di una profonda revisione con l'entrata in vigore del D.lgs 97/16. La Società ha provveduto ad adeguare, gradatamente, gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del Sito Web Istituzionale, in particolare in merito ai nuovi obblighi di trasparenza in capo ai Dirigenti, le spese dell'ente, gli atti, il personale e – anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 29 del D.lgs 50/16, in materia di Contratti e Appalti.

NET SpA

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

Oltre agli adeguamenti indicati nell'Allegato 1) delle linee guida, la Società provvede ad adempiere alle prescrizioni di trasparenza di cui al d.lgs. 175/2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* che prevede all'art. 24, in via generale, che le società in controllo pubblico siano tenute ad assicurare il massimo livello di trasparenza nell'uso delle proprie risorse e in via particolare introduce all'art. 19 specifici obblighi di pubblicazione, per i quali, in caso di violazione, estende l'applicazione di specifiche sanzioni contenute nel d.lgs. 33/2013.

I nuovi obblighi introdotti riguardano:

- i) i provvedimenti in cui le società in controllo pubblico stabiliscono i criteri e le modalità per il reclutamento del personale;
- ii) i provvedimenti delle amministrazioni pubbliche socie in cui sono fissati, per le società in loro controllo, gli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi incluse quelle per il personale;
- iii) iii) i provvedimenti in cui le società in controllo pubblico recepiscono gli obiettivi relativi alle spese di funzionamento fissati dalle pubbliche amministrazioni.

Il d.lgs. 97/2016 ha, inoltre, introdotto nel corpo del d.lgs. 33/2013 l'art. 15-bis «Obblighi di pubblicazione concernenti incarichi conferiti nelle società controllate» con la previsione che le società controllate nonché quelle in regime di amministrazione straordinaria sono tenute a pubblicare, entro trenta giorni dal conferimento di incarichi di collaborazione, di consulenza o di incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali, e per i due anni successivi alla loro cessazione:

- 1) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, l'oggetto della prestazione, la ragione dell'incarico e la durata;
- 2) il curriculum vitae;
- 3) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali;
- 4) il tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura.

Si specifica che il D.lgs 97/16 ha abolito il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (già allegato sub. 5 nel PTPC 2016-18) e che viene di fatto sostituito dal presente articolo.

Si è fatto particolare riferimento ai seguenti provvedimenti di indirizzo di ANAC:

Determinazione n. 1309/2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017) *“LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013”*

Determinazione n. 1310/2016 *«Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016»*

delibera n. 1134/17 recante *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*

In conformità alle indicazioni sulla qualità dei dati pubblicati contenute nelle delibere, la pubblicazione è fatta in formato aperto e rispetta i seguenti principi:

Completezza ed accuratezza: i dati pubblicati corrispondono al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, questi sono pubblicati in modo esatto e senza omissioni;

NET SpA

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

Comprensibilità: il contenuto dei dati è esplicitato in modo chiaro ed evidente. E' assicurata l'assenza di ostacoli alla fruibilità di dati, quali la frammentazione, ovvero la pubblicazione frammentata dei dati in punti diversi del sito;

Aggiornamento: per gli atti ufficiali viene indicata la data di pubblicazione e di aggiornamento e il periodo di tempo a cui si riferisce, per gli altri dati viene indicata la data di pubblicazione poiché si darà atto di eventuali aggiornamenti mediante una nuova pubblicazione del dato;

Tempestività: la pubblicazione dei dati avviene in tempi che consentano una utile fruizione da parte dell'utente;

Pubblicazione in formato aperto: le informazioni e i documenti sono pubblicati in formato aperto, secondo le indicazioni fornite in tal senso dall'art. 7 del D.Lgs. 33/2013 che richiama l'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale.

Protezione dei dati sensibili.

In relazione ai rapporti tra il presente articolo e la disciplina sulla protezione dei dati personali si fa riferimento all'impianto normativo nazionale, ovvero all'articolo 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che statuisce: "Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto ad una funzione pubblica e la relativa valutazione non sono oggetto di protezione della riservatezza personale".

In materia si ricorda l'intervento del Garante per la protezione dei dati personali che, in data 2 marzo 2012, ha definito le "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web".

Inoltre si richiama il "principio di proporzionalità" volto a garantire che i dati pubblicati, il modo ed i tempi di pubblicazione, siano pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità indicate dalla legge.

Ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 33/13, come modificato dal D.lgs 97/16, si specifica che i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni sono elencati nella tabella allegata sub 5.

Nel corso del 2018 verrà data attuazione ai principi di "accesso totale" di cui all'art. 5 bis del D.lgs 33/13, come modificato dal D.lgs 97/16, adottando uno specifico regolamento che disciplini e armonizzi questo nuovo istituto con il diritto di accesso "classico" e il diritto di accesso civico.

Art. 7 Misura integrativa MOG 231

Al fine di prevenire i rischi corruttivi nei processi di approvvigionamento di beni e servizi e negli appalti di opere, si richiama la PROCEDURA 3 Organizzazione, Gestione e controllo degli acquisti del MOG che prevede l'adozione di una scheda che se adeguatamente compilata dai funzionari addetti all'istruttoria e dal Responsabile, permette una contestuale verifica dei presupposti di legge sulla correttezza del procedimento (allegato 6 "SCHEDE APPALTI"). In particolare tale misura permette l'immediata verifica in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione).

Tale soluzione permette al Responsabile Anticorruzione possa – anche a campione – valutare la correttezza delle procedure di legge e regolamento in alcuni dei processi a più alto rischio corruttivo.

NET s.p.a.

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826

Art. 8

Aggiornamento

Eventuali modifiche che si rendano opportune e/o necessarie, per inadeguatezza del piano a garantire l'efficace prevenzione o per intervenute variazioni normative, su proposta del Responsabile anticorruzione, sono approvate dal Consiglio di Amministrazione di NET Spa con propria deliberazione.

Art. 9

Norme finali, trattamento dati e pubblicità

Il Piano sarà pubblicato sul sito internet di NET Spa nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Altri contenuti".

ALLEGATI

- 1 "TABELLA AREE RISCHIO PROCEDIMENTI E VALUTAZIONE RISCHIO"
- 2 "MISURE ANTICORRUTTIVE"
- 3 "PIANO DELLA FORMAZIONE"
- 4 "CODICE DI COMPORTAMENTO"
5. "TABELLA RESPONSABILI ADEMPIMENTI"
- 6 "MODELLO SEGNALAZIONE"

NET SpA

Sede Legale - Direzione - Amministrazione
V.le G. Duodo, 3/e • 33100 Udine
Tel. 0432 206811 • Fax 0432 206850

Polo Tecnologico Udine
Via Gonars, 40 • 33100 Udine
Tel. 0432 601221 • 520141
Fax 0432 523698



Divisione Bassa Friulana
Via A. Volta, 11 (Z.I. Aussa Corno)
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel. 0431 620581 • 620071 • Fax 0431 622826